



05.ValSAT

Documento di ValSAT

Allegato 2:

Valutazione di coerenza esterna

Proposta di Piano adottata

Delibera di Consiglio Provinciale n.

documento

05/3

**PIANO TERRITORIALE DI AREA VASTA
DELLA PROVINCIA DI RIMINI
TERRE DI ACCOGLIENZA, CULTURE,
CITTÀ, RESILIENZA.**

PROVINCIA DI RIMINI

Jamil Sadegholvaad, presidente
Fabrizio Piccioni, consigliere provinciale delegato
Maria Lamari, segretario generale
Roberta Laghi, responsabile dell'Ufficio di Piano

**GRUPPO DI LAVORO DEL PIANO
TERRITORIALE DI AREA VASTA**

UFFICIO DI PIANO

Roberta Laghi
Alberto Guiducci
Giancarlo Pasi
Massimo Filippini
Paolo Setti

**Garante della Partecipazione
e della Comunicazione del piano**
Alessandra Rossini (fino al 28/02/23)
Alberto Guiducci (dal 01/03/23)

Supporto tecnico-organizzativo
Chiara Berton

con la collaborazione di
Ufficio Statistica
Cristiano Attili
**Ufficio Sviluppo organizzativo e
trasformazione digitale**
Stefano Masini

COORDINAMENTO SCIENTIFICO

UNIVERSITÀ IUAV DI VENEZIA
Dipartimento di Culture del Progetto
Francesco Musco, coordinatore

ricercatori responsabili di progetto
Giulia Lucertini
Denis Maragno
Filippo Magni

collaboratori
Federica Gerla
Laura Ferretto
Gianmarco Di Giustino
Katia Federico
Elena Ferraioli
Giorgia Businaro
Nicola Romanato
Matteo Rossetti
Alberto Bonora
Gianfranco Pozzer
Alessandra Longo

CONTRIBUTI SPECIALISTICI

Mobilità
META srl
Andrea Debernardi
Ilario Abate Daga
Silvia Ornaghi
Francesca Traina Melega
Chiara Taiariol
Arianna Travaglini

Aspetti giuridici
Giuseppe Piperata
Gabriele Torelli

Paesaggio e cambiamento climatico
Elena Farnè

Sistema Informativo Territoriale
Massimo Tofanelli

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE
coordinamento
Elena Farnè

segreteria tecnica
Elisa Giagnolini

sito web
Stefano Fabbri
Elena Farnè

fotografia e identità visiva
Laura Conti
Emilia Strada

collaborazioni

ARPAE
**agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia**
Monica Bertuccioli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
**Settore difesa del territorio – Area geologia, suoli e
sismica**

Dissesto idrogeologico
Marco Pizziolo
Mauro Generali, collaboratore

Pericolosità sismica
Luca Martelli

Cartografia digitale
Alberto Martini

Geologia di sottosuolo
Paolo Severi

Risorse idriche
Maria Teresa De Nardo

indice

1 PREMESSA 4

2 LIVELLO INTERNAZIONALE..... 5

2.1. A long-term Vision for the EU's Rural Areas - Towards stronger, connected, resilient and prosperous rural areas by 2040 (COM, 2021) 5

2.2. Agenda Territoriale 2030 – Un futuro a tutti i luoghi (2020)..... 7

2.3. Una bioeconomia sostenibile per l'Europa: rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente (2018)..... 9

2.4. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015)11

3. LIVELLO NAZIONALE..... 27

3.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (2021) 27

3.2. Strategia Nazionale per l’economia circolare (2021) 29

3.3. Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 – PNIEC (2019)..... 31

3.4. Strategia Nazionale del Verde Urbano – SNVU (2018)..... 33

3.5. Strategia nazionale per le Aree interne – SNAI (2013)..... 35

3.6. Strategia Nazionale per la Biodiversità – SNB (2010)..... 37

4. LIVELLO REGIONALE..... 39

4.1. Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2021)..... 39

4.2. Piano di gestione del rischio di alluvioni – PGRA (2021) 41

4.3. Patto per il Lavoro e il Clima (2020)..... 43

4.4. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – (2022-2027) 45

4.5. Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025 (2019)..... 47

4.6. Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia Romagna – SMACC-ER (2018) 49

4.7. Piano Aria Integrato Regionale – PAIR 2030 51

4.8. Piano Energetico Regionale – PER (2017)..... 53

4.9. Piano di Assetto Idrogeologico – P.A.I. (2016)..... 55

4.10. Piano urbano della mobilità sostenibile - PUMS (2016)..... 57

4.11. Piano Territoriale Regionale – PTR (RER, 2013) 59

4.12. Programma per il Sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000 (2009)..... 61

4.13. Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (2005) 63

1 PREMESSA

La valutazione di coerenza, in quanto parte integrante del processo di formazione e valutazione del PTAV, si inserisce nel documento di ValSAT col fine di fornire un giudizio sulla capacità del PTAV di rispondere alle questioni ambientali più rilevanti. In particolare, essa viene articolata in due fasi: la coerenza esterna e la coerenza interna.






Il presente allegato fornisce un approfondimento sulla valutazione di coerenza esterna, che confronta le strategie sovralocali in materia di sostenibilità con gli obiettivi definiti dal Piano. Il fine è quello di evitare che gli indirizzi del PTAV possano essere in contrasto con quelli espressi all'interno del quadro programmatico vigente, individuando e correggendo, se presenti, azioni che potrebbero indurre effetti potenzialmente discordanti con quanto espresso a livello sovraordinato.

All'interno di questa fase, dunque, vengono identificati gli strumenti programmatici e pianificatori vigenti, generali e settoriali, che risultano essere più rilevanti dal punto di vista della sostenibilità, con una particolare attenzione a quegli strumenti focalizzati sulle tre linee innovative definite dal PTAV (cambiamenti climatici, metabolismo urbano e servizi ecosistemici). Di questi, suddivisi tra livello internazionale, nazionale e regionale, vengono selezionati gli obiettivi che si considerano maggiormente rilevanti e in linea con la dimensione operativa del PTAV, dei quali viene presentata una sintesi.

La valutazione di coerenza esterna sviluppata per la Consultazione preliminare, dunque, mette in relazione i 20 Obiettivi Specifici del PTAV, che rimandano agli Obiettivi Strategici precedentemente definiti nel documento di Piano “Strategie e obiettivi”, con gli obiettivi di sostenibilità identificati dalle strategie sovralocali.

La valutazione viene espressa e comunicata tramite delle Matrici di coerenza, che sintetizza i risultati dell'analisi attraverso una valutazione di relazione di tipo qualitativo.

il grado di coerenza che lega gli obiettivi espressi ai livelli sovralocali con quelli specifici del Piano viene definito secondo una scala di cinque voci:

-  Coerenza diretta: gli obiettivi del PTAV contribuiscono pienamente al raggiungimento degli obiettivi di riferimento, in quanto equivalenti ed analoghi.
-  Coerenza indiretta: gli obiettivi del PTAV, se pur non prettamente analoghi agli obiettivi di riferimento, contribuiscono pienamente o parzialmente al loro raggiungimento.
-  Indifferenza: gli obiettivi del PTAV e gli obiettivi di riferimento non presentano alcuna relazione diretta o indiretta.
-  Incoerenza: gli obiettivi del PTAV si pongono in contrasto e non rispondono agli obiettivi di riferimento, rischiando di impedirne il raggiungimento.
-  Incoerenza indiretta: gli obiettivi del PTAV, se pur non direttamente in contrasto con gli obiettivi di riferimento, rischiano di limitarne il pieno raggiungimento.

2 LIVELLO INTERNAZIONALE

2.1. A long-term Vision for the EU's Rural Areas - Towards stronger, connected, resilient and prosperous rural areas by 2040 (COM, 2021)

| | Aree rurali più forti | Aree rurali più connesse | Aree rurali più resilienti | Aree rurali più prosperose |
|--|--|---|--|---|
| | Comunità potenziate, accesso ai servizi, innovazione sociale | Connettività digitale, collegamenti di trasporto e nuova mobilità | Resilienza al cambiamento climatico, resilienza ambientale e sociale | Diversificazione delle attività economiche, produzione alimentare sostenibile |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

2.2. Agenda Territoriale 2030 – Un futuro a tutti i luoghi (2020)

| | Un’Europa equilibrata | Regioni funzionali | Un ambiente sano | Economia circolare | Connessioni sostenibili |
|--|--|---|---|---|---|
| | Raggiungere uno sviluppo territoriale più equilibrato che sfrutti la diversità dell'Europa | Raggiungere uno sviluppo locale e regionale convergente, con meno disuguaglianze tra i luoghi | Raggiungere migliori mezzi di sussistenza ecologici, città e regioni neutre climaticamente e resilienti | Sviluppare economie locali forti e sostenibili in un mondo globalizzato | Raggiungere una connettività digitale e fisica sostenibile dei luoghi |
| TERRA DI CULTURE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | |

2.3. Una bioeconomia sostenibile per l'Europa: rafforzare il collegamento tra economia, società e ambiente (2018)

| | | | | | |
|--|--|--|--|---|--|
| | Garantire la sicurezza alimentare e nutrizionale | Gestire le risorse in modo sostenibile | Ridurre la dipendenza dalle risorse non rinnovabili e non sostenibili, provenienti da fonti nazionali o estere | Mitigare i cambiamenti climatici e adattarsi a essi | Rafforzare la competitività europea e creare posti di lavoro |
| TERRA DI CULTURE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | |

2.4. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2015)

| | | | |
|--|--|--|---|
| | Traguardi dell’SDG 6 – Acqua pulita e Servizi Igienico-sanitari | | |
| | Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale | Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua | Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |

| | | | |
|--|--|--|---|
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l’incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |
| | Traguardi dell’SDG 7 – Energia accessibile e pulita | | |
| | Entro il 2030, garantire l'accesso universale ai servizi energetici a prezzi accessibili, affidabili e moderni | Entro il 2030, aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale | Entro il 2030, raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l’utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l’incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |

| | | | |
|--|---|--|---|
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |
| | Traguardi dell'SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica | | |
| | Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera | Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari | Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i paesi sviluppati che prendono l'iniziativa |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |
| <div> <div></div> <div> Traguardi dell’SDG 9 – Imprese, innovazione e infrastrutture </div> </div> <div> <div> Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti </div> <div> Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell’ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità </div> </div> | | | | |

| | | |
|--|--|--|
| TERRA DI CULTURE | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | |
| TERRA DI CITTÀ | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche | | |

| | | |
|--|--|--|
| innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | |
| | Traguardi dell'SDG 11 – Città e comunità sostenibili | |
| | Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri | Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani |
| | Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i paesi | Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo |
| | Entro il 2030, ridurre in modo significativo il numero di morti e il numero di persone colpite da calamità, compresi i disastri provocati dall'acqua, e ridurre sostanzialmente le perdite economiche dirette rispetto al prodotto interno lordo globale, con una particolare attenzione alla protezione dei poveri e delle persone in situazioni di vulnerabilità | Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti |
| | Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità | |
| TERRA DI CULTURE | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|--|---|--|---|---|---|---|
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | |
| | Traguardi dell'SDG 12 – Consumo e produzione responsabili | | | | | | |
| | Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'uso efficiente delle risorse naturali | Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto | Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente | Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo | Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche | Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali | Entro il 2030, fare in modo che le persone abbiano in tutto il mondo le informazioni rilevanti e la consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l’incidentalità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|---|--|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | |
| | Traguardi dell’SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico | | | | | | |
| | Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi | | Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici | | Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici in materia di mitigazione, adattamento, riduzione dell’impatto e di allerta precoce | | |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |

| | | | |
|--|---|--|---|
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l’incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |
| | Traguardi dell’SDG 14 – Vita sott’acqua | | |
| | Entro il 2025, prevenire e ridurre in modo significativo l'inquinamento marino di tutti i tipi, in particolare quello proveniente dalle attività terrestri, compresi i rifiuti marini e l'inquinamento delle acque da parte dei nutrienti | Entro il 2020 gestire e proteggere in modo sostenibile gli ecosistemi marini e costieri per evitare impatti negativi significativi, anche rafforzando la loro capacità di recupero e agendo per il loro ripristino, al fine di ottenere oceani sani e produttivi | Entro il 2020, proteggere almeno il 10 per cento delle zone costiere e marine, coerenti con il diritto nazionale e internazionale e sulla base delle migliori informazioni scientifiche disponibili |
| TERRA DI CULTURE | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche | | | |

| | | | |
|--|--|---|--|
| innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |
| | Traguardi dell’SDG 15 – Vita sulla terra | | |
| | Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'uso sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e nell'entroterra e dei loro servizi, in particolare le foreste, le zone umide, le montagne e le zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali | Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale | Entro il 2030, combattere la desertificazione , ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione , siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno |
| | Entro il 2030, garantire la conservazione degli ecosistemi montani, compresa la loro biodiversità, al fine di migliorare la loro capacità di fornire prestazioni che sono essenziali per lo sviluppo sostenibile | Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate | Promuovere la condivisione giusta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche e promuovere l'accesso adeguato a tali risorse, come concordato a livello internazionale |
| | Entro il 2020, adottare misure per prevenire l'introduzione e ridurre significativamente l'impatto delle specie alloctone (aliene) invasive sulla terra e sugli ecosistemi d'acqua e controllare o eradicare le specie prioritarie | Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità | |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |

| | | | | | | | |
|--|---|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | 8 | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l’incidentalità | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |

| | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | |

3. LIVELLO NAZIONALE

3.1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR (2021)

| | | | | |
|--|--|---|---|---|
| | Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo Sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema produttivo; garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare la competitività delle filiere industriali, agevolare l'internalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia; il turismo e la cultura | Rivoluzione verde e transizione ecologica Realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia per rendere il sistema sostenibile e garantire la sua competitività. Comprendere interventi per l'agricoltura sostenibile e per migliorare la capacità di gestione dei rifiuti; programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili; investimenti per lo sviluppo delle principali filiere industriali della transizione ecologica e la mobilità sostenibile. Prevede azioni per l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato; e iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, per salvaguardare e promuovere la biodiversità del territorio, e per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche | Infrastrutture per una mobilità sostenibile Rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Potenzia i servizi di trasporto merci secondo una logica intermodale in relazione al sistema degli aeroporti. Promuove l'ottimizzazione e la digitalizzazione del traffico aereo; garantire l'interoperabilità della piattaforma logistica nazionale (PNL) per la rete dei porti | Coesione e inclusione Investe nelle infrastrutture sociali, rafforza le politiche attive del lavoro e sostiene il sistema duale e l'imprenditoria femminile; migliorare il sistema di protezione per le situazioni di fragilità sociale ed economica, per le famiglie, per la genitorialità; promuove il ruolo dello sport come fattore di inclusione; un'attenzione specifica è riservata alla coesione territoriale, col rafforzamento delle Zone Economiche Speciali e la Strategia nazionale delle aree interne; potenzia il Servizio Civile Universale e promuove il ruolo del terzo settore nelle politiche pubbliche |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

3.2. Strategia Nazionale per l’economia circolare (2021)

| | | |
|--|---|---|
| | Chiusura dei cicli lungo la catena di valore di prodotti e materiali Sostenere la “transizione verde” nelle aree caratterizzate da un elevato grado di miglioramento in termini energetico/ambientali attraverso la creazione di nuovi posti di lavoro legati alla green e blu economy, stimolando gli investimenti locali e i loro effetti positivi sulle economie – promozione della gestione efficiente e sostenibile dei rifiuti e creazione di nuovi posti di lavoro | Uso e gestione efficiente delle risorse in aree urbane, industriali e sul territorio Migliorare la gestione dei rifiuti e implementare il paradigma dell'economia circolare nelle città |
| TERRA DI CULTURE | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | |
| TERRA DI CITTÀ | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | |

| | | |
|--|--|--|
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | |

3.3. Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima 2030 – PNIEC (2019)

| | | | | | | |
|--|--|---|--|---|--|--|
| | Accelerare il percorso di decarbonizzazione, considerando il 2030 come una tappa intermedia verso una decarbonizzazione profonda del settore energetico entro il 2050 e integrando la variabile ambiente nelle altre politiche pubbliche | Mettere il cittadino e le imprese (in particolare piccole e medie) al centro, in modo che siano protagonisti e beneficiari della trasformazione energetica e non solo soggetti finanziatori delle politiche attive; ciò significa promozione dell’autoconsumo e delle comunità dell’energia rinnovabile, ma anche massima regolazione e massima trasparenza del segmento della vendita, in modo che il consumatore possa trarre benefici da un mercato concorrenziale | Favorire l’evoluzione del sistema energetico, in particolare nel settore elettrico, da un assetto centralizzato a uno distribuito basato prevalentemente sulle fonti rinnovabili | Promuovere l’efficienza energetica in tutti i settori, come strumento per la tutela dell’ambiente, il miglioramento della sicurezza energetica e la riduzione della spesa energetica per famiglie e imprese | Promuovere l’elettrificazione dei consumi, in particolare nel settore civile e nei trasporti, come strumento per migliorare anche la qualità dell’aria e dell’ambiente | Adottare, anche tenendo conto delle conclusioni del processo di Valutazione Ambientale Strategica e del connesso monitoraggio ambientale, misure e accorgimenti che riducano i potenziali impatti negativi della trasformazione energetica su altri obiettivi parimenti rilevanti, quali la qualità dell’aria e dei corpi idrici, il contenimento del consumo di suolo e la tutela del paesaggio |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | |

3.4. Strategia Nazionale del Verde Urbano – SNVU (2018)

| | | | |
|--|--|--|--|
| | Biodiversità E Servizi Ecosistemici Tutelare la biodiversità per garantire la piena funzionalità degli ecosistemi e delle Infrastrutture Verdi in una città resiliente | Cambiamenti Climatici E Isola Di Calore Aumentare la superficie e migliorare la funzionalità ecosistemica delle Infrastrutture verdi a scala territoriale, locale e del verde architettonico | Benessere E Qualità Della Vita Migliorare la salute e il benessere dei cittadini grazie alla rimozione degli inquinanti da parte dell’ecosistema foresta |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l'occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |

3.5. Strategia nazionale per le Aree interne – SNAI (2013)

| | Benessere | Occupazione | Capitale locale | Costi sociali | Sviluppo locale |
|--|--|---|---|--|--|
| | Aumento del benessere della popolazione locale | Aumento della domanda locale di lavoro e dell'occupazione | Aumento del grado di utilizzo del capitale territoriale | Riduzione dei costi sociali della de-antropizzazione | Rafforzamento dei fattori di sviluppo locale |
| TERRA DI CULTURE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | |

3.6. Strategia Nazionale per la Biodiversità – SNB (2010)

| | Biodiversità e servizi ecosistemici | Biodiversità e cambiamenti climatici | Biodiversità e politiche economiche |
|--|--|---|--|
| | Entro il 2020 garantire la conservazione della biodiversità, intesa come la varietà degli organismi viventi, la loro variabilità genetica ed i complessi ecologici di cui fanno parte, ed assicurare la salvaguardia e il ripristino dei servizi ecosistemici al fine di garantirne il ruolo chiave per la vita sulla Terra e per il benessere umano | Entro il 2020 ridurre sostanzialmente nel territorio nazionale l'impatto dei cambiamenti climatici sulla biodiversità, definendo le opportune misure di adattamento alle modificazioni indotte e di mitigazione dei loro effetti ed aumentando la resilienza degli ecosistemi naturali e seminaturali | Entro il 2020 integrare la conservazione della biodiversità nelle politiche economiche e di settore, anche quale opportunità di nuova occupazione e sviluppo sociale, rafforzando la comprensione dei benefici dei servizi ecosistemici da essa derivanti e la consapevolezza dei costi della loro perdita |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |

4. LIVELLO REGIONALE

4.1. Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (2021)

| | Salute e benessere | Energia pulita e accessibile | Lavoro dignitoso e crescita economica | Imprese, innovazione e infrastrutture | Ridurre le disuguaglianze | Città e comunità sostenibili | Consumo e produzione responsabili | Lotta al cambiamento climatico | Vita sott'acqua | Vita sulla terra |
|--|--------------------|------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------|------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|-----------------|------------------|
| TERRA DI CULTURE | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | | | |

4.2. Piano di gestione del rischio di alluvioni – PGRA (2021)

| | Riduzione del rischio sociale | Riduzione del rischio per attività economiche | Riduzione del rischio per i beni culturali | Riduzione del rischio per l'ambiente |
|--|---|--|--|--|
| | Riduzione del rischio per la salute umana e per l'operatività di strutture di interesse sociale | Riduzione del rischio per infrastrutture di servizio e di trasporto, attività commerciali e industriali, attività agricole, zootecnia e proprietà immobiliari/residenziali | Riduzione del rischio per i beni architettonici, storici, culturali e per il paesaggio | Riduzione del rischio per lo stato dei corpi idrici, da fonti di inquinamento e per le aree protette |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

4.3. Patto per il Lavoro e il Clima (2020)

| | | | | |
|--|---|--|---|--|
| | Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi | Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica | Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica | Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri |
| | Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le diseguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale | Accelerare la transizione ecologica per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passare alle energie pulite e rinnovabili entro il 2035 | Coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità | Contrastare le diseguaglianze territoriali, economiche, sociali e di genere che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

4.4. Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati – (2022-2027)

| | Prevenzione | Preparazione al riutilizzo | Riciclaggio e recupero di materia | Recupero di energia e smaltimento |
|--|---|---|---|---|
| | <p>Ridurre la produzione di rifiuti urbani totali rispettivamente del 5 % e del -10% per unità di Pil, per i rifiuti non pericolosi e pericolosi.</p> <p>Ridurre la produzione di rifiuto urbano pro capite non inviato a riciclaggio a 120kg/abitante anno</p> | <p>Incrementare la qualità della raccolta differenziata che porti al riciclaggio di carta, metalli, plastica, legno, vetro e organico per almeno il 66%*</p> <p>(*nuova metodologia di calcolo)</p> | <p>Incrementare la raccolta differenziata fino a raggiungere almeno l’80% di raccolta differenziata entro il 2027</p> | <p>Prevedere l’autosufficienza per smaltire i rifiuti urbani e speciali tramite l’uso ottimale di impianti esistenti.</p> <p>Divieto di avvio a smaltimento in discarica dei rifiuti urbani indifferenziati</p> |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

4.5. Piano Regionale Integrato dei Trasporti – PRIT 2025 (2019)

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|---|--|---|--|--|---|---|
| | Ambiente e qualità della vita | Società | Società | Società | Società | Società | Partecipazio ne | Economia | Economia |
| | Assicurare lo sviluppo sostenibile del trasporto, riducendo il consumo energetico, le emissioni inquinanti, gli impatti sul territorio | Garantire elevati livelli di accessibilità integrata per le persone e per le merci | Contribuire a governare e ordinare le trasformazio ni territoriali in funzione dei diversi livelli di accessibilità che alle stesse deve essere garantito | Assicurare elevata affidabilità e sicurezza al sistema | Incrementare la vivibilità dei territori e delle città, decongestion ando gli spazi dal traffico privato e recuperando aree per la mobilità non motorizzata adeguatamen te attrezzate | Assicurare pari opportunità di accesso alla mobilità per tutti e tutte, garantendo in particolare i diritti delle fasce più deboli | Promuovere meccanismi partecipativi per le decisioni in tema di mobilità, trasporti e infrastrutture | Garantire un uso efficiente ed efficace delle risorse pubbliche destinate ai servizi di mobilità pubblica e agli investimenti infrastruttura li | Garantire l'attrattività del territorio per gli investimenti esterni e migliorare di conseguenza il contesto competitivo nel quale operano le imprese |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | | | |

4.6. Strategia di mitigazione e adattamento per i cambiamenti climatici della Regione Emilia Romagna – SMACC-ER (2018)

| | Mitigazione e adattamento | Monitoraggio | Integrazione con i Piani settoriali | Partecipazione e stakeholder | Iniziative locali |
|--|--|--|---|---|---|
| | Valorizzare le azioni, i Piani e i Programmi della Regione Emilia Romagna in tema di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, attraverso la mappatura delle azioni già in atto a livello regionale, per la riduzione delle emissioni climalteranti e l'adattamento ai cambiamenti climatici | Definire indicatori di monitoraggio (tra quelli già in uso da parte dei diversi Piani, sia per la VAS e la VALSAT, che per i Programmi operativi dei Fondi strutturali 2014 -2020) | Individuare misure ed azioni per i diversi settori, in relazione ai piani di settore esistenti, armonizzando la programmazione territoriale regionale agli obiettivi di mitigazione e adattamento | Individuare e promuovere un percorso partecipativo e di coinvolgimento degli stakeholder locali, al fine di integrare il tema dell'adattamento e della mitigazione in tutte le politiche settoriali regionali | Coordinarsi con le iniziative locali (comunali e di unione dei comuni) relativamente ai Piani Energetici del Patto dei Sindaci (PAES) ed ai piani locali di adattamento |
| TERRA DI CULTURE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | |

4.7. Piano Aria Integrato Regionale – PAIR 2030

| | Ambito urbano ed aree di pianura | Trasporti e mobilità | Energia e biomasse per il riscaldamento domestico | Attività produttive | Agricoltura e zootecnia |
|--|--|---|---|--|--|
| | Riduzione delle auto private incentivando l'uso delle biciclette e aumento della forestazione urbana e peri-urbana | Aumentare il trasporto collettivo rendendolo più pulito, incentivare la mobilità intelligente e sostenibile | Ridurre i consumi energetici ed incentivare l'utilizzo di fonti rinnovabili | Migliorare le tecnologie per delle industrie più efficienti e pulite | Riduzione delle emissioni e miglioramento delle tecniche per l'alimentazione animale |
| TERRA DI CULTURE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | |

| | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | |

4.8. Piano Energetico Regionale – PER (2017)

| | | | |
|--|---|--|---|
| | Riduzione delle emissioni climalteranti del 20% al 2020 e del 40% al 2030, rispetto ai livelli del 1990 | Incremento al 20% al 2020 e al 27% al 2030 della quota di copertura dei consumi, attraverso l'impiego di fonti rinnovabili | Incremento dell'efficienza energetica al 20% al 2020 e al 27% al 2030 |
| TERRA DI CULTURE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |

| | | | |
|--|--|--|--|
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | |

4.9. Piano di Assetto Idrogeologico – P.A.I. (2016)

| | | | | | | |
|--|--|--|---|--|--|--|
| | Individuazione della pericolosità idraulica (esondazioni per tempi di ritorno fino a 200 anni) e di eventuali fenomeni erosivi e/o di dissesto indotti | Individuazione della pericolosità connessa ai dissesti sui versanti (presenza di frane, attive e quiescenti, rapportate alle caratteristiche litologiche e dell'uso del suolo) | Individuazione di particolare vulnerabilità di alcuni ambiti territoriali | Individuazione delle situazioni di rischio, dovute alla presenza di infrastrutture o manufatti su parti di territorio con elementi di pericolosità (aspetti conoscitivi) | Individuazione delle strategie di gestione del territorio finalizzate alla conservazione e tutela delle dinamiche insediative e delle dinamiche naturali (aspetto normativo) | Individuazione delle politiche per la riduzione del rischio attraverso la specificazione di modalità di comportamento e, dove necessario, di opere (aspetto tecnico operativo) |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l’efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l’incidentalità | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | |

4.10. Piano urbano della mobilità sostenibile - PUMS (2016)

| | Efficacia | Sostenibilità energetica ambientale | Sicurezza | Sostenibilità socio-economica |
|--|--|---|---|--|
| | tpl split modale riduzione congestione miglioramento accessibilità integrazione mobilità' altri piani urbanistici qualità spazio stradale e urbano | riduzione consumo carburanti miglioramento qualità dell'aria riduzione inquinamento acustico | riduzione incidentalità riduzione morti e feriti riduzione costi sociali riduzione incidenti con utenti deboli | inclusione sociale soddisfazione della cittadinanza tasso di occupazione riduzione costi della mobilità (diretti e indiretti) |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

4.11. Piano Territoriale Regionale – PTR (RER, 2013)

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|---|---|--|---|--|---|--|
| | Contenere il consumo dei suoli, riqualificare le città, i centri storici e i quartieri, combattendo il degrado edilizio, urbanistico e sociale | Ricostituire i tessuti consumati e strappati, creando nuove relazioni, rivalutando la quantità e la qualità degli spazi pubblici: non solo standard, ma più progetto, più cultura, più arte e bellezza | Demolire e ricostruire, rigenerare pezzi di città e offrire nuovi spazi collettivi di vita sociale e di verde, nuovi riferimenti di identità, condizioni vere, strutturali e percepibili di sicurezza | Dare priorità alle reti della mobilità sostenibile: corsie preferenziali per i mezzi pubblici, trasporti urbani collettivi in sede propria, piste ciclabili | Partire dall’accessibilità dei luoghi e dei servizi e dalle potenzialità offerte dallo sviluppo della rete della mobilità delle persone e delle merci per distribuire i pesi urbanistici, le imprese, la popolazione | Connettere e qualificare le reti ecosistemiche e ridisegnare il paesaggio | Intervenire sui confini e sulle zone indistinte, trascurate, abbandonate, ricucendo i tessuti urbani, città e campagna, centri e periferie | Far decollare un grande progetto di riqualificazione del paesaggio, che abbia a riferimento non solo il mare e l’Appennino, ma anche il territorio industrializzato e le campagne della Regione | Prevedere lo sviluppo degli insediamenti produttivi nella rete delle aree ecologicamente attrezzate, energeticamente virtuose, non disperse nel territorio e coerentemente integrate con il sistema della mobilità |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | | | |

4.12. Programma per il Sistema regionale delle Aree Protette e dei Siti Rete Natura 2000 (2009)

| | | | | | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|--|---|---|---|---|---|--|
| | Frenare l'urbanizzazione e contrastare l'interruzione delle connessioni ecologiche | Arrestare la perdita degli habitat naturali e seminaturali costituiti | Promuovere e il miglioramento della qualità dei corpi idrici, limitando i prelievi e la regimazione degli alvei | Incentivare la forestazione e delle aree di pianura per creare la continuità dei corridoi ecologici naturali e contribuire all'immagazzinamento dell'anidride carbonica | Tutelare le aree del litorale marino non ancora interessate dalle strutture turistiche e favorire la loro rinaturalizzazione | Contrastare e l'ingressione e del cuneo salino e la subsidenza delle aree costiere, rigenerando le aree umide residue e incrementandone la superficie | Promuovere azioni di contenimento delle specie faunistiche invasive che possono minacciare alcune specie animali tipiche dei nostri habitat | Controllare le popolazioni faunistiche in soprannumero, per evitare l'alterazione e di habitat ed ecosistemi naturali e la distruzione delle colture agricole | Accrescere il sostegno, attraverso nuove azioni strutturali e appositi indennizzi, agli operatori agricoli che si impegnano a rispettare le misure di regolazione territoriale e di conservazione della biodiversità, conseguenti all'istituzione delle Aree protette e dei siti Rete Natura 2000 | Sviluppare una crescente azione di sensibilizzazione e di informazione dell'opinione pubblica, circa il valore del patrimonio naturale della nostra Regione e delle minacce che ne possono mettere a rischio la sopravvivenza | Estendere il ricorso al volontariato ambientale, sviluppando ulteriormente le forme di coinvolgimento delle associazioni che operano nel campo della ricerca, della difesa e della valorizzazione dell'ambiente naturale |
| TERRA DI CULTURE | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | | | | | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | | | | | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | | | | | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell'ambito della transizione verde e circolare | | | | | | | | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | | | | | | | | |
| TERRA DELL'ACCOGLIENZA | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell'accoglienza | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d'area e di reti certificate | | | | | | | | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l'inclusione sociale e l'occupazione | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 4.1 Favorire l'accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | | | | | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | | | | | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | | | | | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l'uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l'utilizzo delle risorse territoriali | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | | | | | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | | | | | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | | | | | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | | | | | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | | | | | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | | | | | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | | | | | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | | | | | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | | | | | | | | |

4.13. Piano regionale di Tutela delle Acque – PTA (2005)

| | | | | |
|--|---|---|---|---|
| | Attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati | Conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari utilizzi | Perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili | Mantenere la capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate |
| TERRA DI CULTURE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 1: Valorizzare le risorse locali tradizionali e il patrimonio | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 1.1 Identificare e tutelare il patrimonio storico-culturale | | | | |
| 1.2 Preservare e promuovere il patrimonio locale immateriale identitario | | | | |
| 1.3 Promuovere e rafforzare il tessuto imprenditoriale locale | | | | |
| 1.4 Incentivare lo sviluppo di filiere sostenibili e circolari, promuovendo lo sviluppo di settori produttivi innovativi, in grado di supportare la transizione verde | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 2: Promuovere la cultura di modelli economici circolari | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 2.1 Identificare e supportare le realtà virtuose nell’ambito della transizione verde e circolare | | | | |
| 2.2 Favorire ed incentivare processi di rigenerazione dei luoghi e delle infrastrutture | | | | |
| TERRA DELL’ACCOGLIENZA | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 3: Costruire una rete diffusa dell’accoglienza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 3.1 Favorire la connessione e lo sviluppo dei luoghi attraverso la promozione della qualità (ambientale, dei prodotti e dei servizi) con la creazione/supporto dei marchi d’area e di reti certificate | | | | |
| 3.2 Sostenere un turismo nuovo, sostenibile e di qualità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 4: Favorire l’inclusione sociale e l’occupazione | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 4.1 Favorire l’accessibilità intesa sia come accesso ai servizi di primo livello, sia come accessibilità fisico-ergonomica | | | | |
| 4.2 Investire sul capitale umano locale | | | | |
| TERRA DI CITTÀ | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 5: Incentivare la coesione tra Comuni medio-piccoli | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 5.1 Supportare la costruzione di nuovi accordi/patti amministrativi | | | | |
| 5.2 Ottimizzare l’uso delle risorse territoriali attraverso una più efficace ed efficiente gestione delle risorse da parte degli enti locali | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 6: Riequilibrare l’utilizzo delle risorse territoriali | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 6.1 Promuovere un uso equilibrato delle risorse territoriali evitando polarizzazioni e sovrasfruttamento | | | | |
| 6.2 Incentivare e migliorare i servizi di trasporto TPL nelle aree meno servite e di ridurre la congestione della rete primaria | | | | |

| | | | | |
|--|--|--|--|--|
| OBIETTIVO STRATEGICO 7: Garantire l'efficacia ed efficienza del sistema della mobilità perseguendo il riequilibrio modale | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 7.1 Organizzare e gerarchizzare il sistema territoriale dei servizi e del trasporto | | | | |
| TERRA DI RESILIENZE | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 8: Costruire una nuova geografia della sicurezza | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 8.1 Fornire in modo sistematizzato le conoscenze di base esistenti sui rischi ambientali del territorio, considerando non solo il quadro tradizionale, ma anche innovativo proposto dalle tre linee (cambiamento climatico, metabolismo urbano e servizi ecosistemici) | | | | |
| 8.2 Incrementare il livello di risposta e preparazione del territorio provinciale a fronteggiare gli impatti dovuti al cambiamento climatico | | | | |
| 8.3 Conseguire la piena sicurezza della mobilità, soprattutto stradale, riducendo l'incidentalità | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 9: Garantire uno sviluppo socio-economico sostenibile | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 9.1 Identificare e definire le aree di rigenerazione e trasformazione territoriale attraverso la loro vulnerabilità e propensione ai rischi, sia climatico-ambientali, sia socio-economici | | | | |
| 9.2 Migliorare la prestazione energetica dei principali settori economici della Provincia, al fine di supportare una concreta transizione ecologica ed energetica | | | | |
| OBIETTIVO STRATEGICO 10: Favorire una gestione ecosistemica di area vasta | | | | |
| OBIETTIVO SPECIFICO | | | | |
| 10.1 Preservare ed incrementare la presenza dei servizi ecosistemici, per supportare uno sviluppo territoriale sostenibile e resiliente agli impatti di diversa natura | | | | |
| 10.2 Tutelare e migliorare le reti ecologiche, le aree protette e in generale il patrimonio ambientale provinciale | | | | |

- **TERRE DI CULTURA,**
- **ACCOGLIENZA, CITTÀ,**
- **RESILIENZA.**